

Autotrasporto, MIMS: 29,6mln per compensare l'aumento dei prezzi dell'Ad Blue



Sopperire alla carenza di liquidità delle imprese di trasporto di merci su strada e mitigare l'impatto negativo sulla redditività delle imprese determinato dalle tensioni sui mercati internazionali a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.

Con questo obiettivo, Giovannini ha firmato il decreto che definisce i criteri e le modalità di erogazione del **contributo straordinario di 29,6 milioni di euro**, sotto forma di credito d'imposta, concesso nella misura pari al 15% delle spese sostenute nell'anno 2022 (al netto dell'Iva) per l'acquisto del **componente Ad Blue**,

utilizzato per la riduzione delle **emissioni inquinanti dei veicoli diesel**

Il contributo, che ammonta a **500mila euro a impresa**, è destinato alle imprese italiane iscritte al **Registro Elettronico Nazionale e all'Albo degli autotrasportatori** che esercitano attività di autotrasporto merci con mezzi di ultima generazione (Euro 6/D, Euro 6/C, Euro 6B, Euro 6/A ed Euro 5).

I contributi sono cumulabili con quelli previsti per compensare le imprese di autotrasporto per il caro carburante.

A breve la piattaforma per determinare il credito concedibile alle imprese

Un decreto del Mims definirà a breve **termini e modalità per la presentazione delle domande** da parte delle imprese tramite una piattaforma informatica nella quale inserire le informazioni necessarie per **determinare il credito concedibile** (dati dell'impresa, fatture di acquisto del componente Ad Blue, somme spese, veicoli per i quali è stato acquistato il componente, ecc.). Il decreto direttoriale definirà inoltre le modalità di verifica del rispetto dei requisiti per beneficiare del contributo e la determinazione dell'**agevolazione massima concedibile**.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con la presentazione del **modello F24** e non concorre alla formazione del reddito d'impresa. Il ministero può effettuare gli **accertamenti e verifiche** anche dopo l'erogazione dei contributi e procedere, nei casi in cui emergano gravi irregolarità in relazione alle dichiarazioni sostitutive prodotte dalle imprese, alla revoca del provvedimento di accoglimento disponendo la restituzione dell'ammontare concesso, maggiorato di **interessi e sanzioni**.

